

AIFI: nasce il club degli investitori

Milano, 1 ottobre 2015 – Il Consiglio direttivo AIFI si è riunito per approvare il progetto di istituire, all'interno della propria compagnia associativa, in analogia con quanto avviene anche all'estero, **il club degli investitori AIFI**.

Si tratta di un'ulteriore iniziativa lanciata dall'associazione per avvicinare compagnie assicurative, fondi pensione e casse di previdenza al mondo degli investimenti nel capitale di rischio che presentano caratteristiche intrinseche potenzialmente molto interessanti, nell'attuale fase di mercato, per gli investitori istituzionali. Tali strumenti, infatti, sono compatibili per loro natura con l'orizzonte di investimento di medio e lungo periodo tipico dei portafogli istituzionali, presentando ritorni interessanti e consentendo di migliorarne la diversificazione con la finalità ultima di ridurre la volatilità degli attivi.

Guardando ad altri Paesi europei, notiamo come gli investimenti istituzionali in strumenti alternativi, siano molto più significativi rispetto a quelli realizzati in Italia. Una cultura più diffusa e consolidata e una migliore conoscenza di questi veicoli ha fatto sì che in Francia, ad esempio, il 18% della raccolta dei fondi di private equity e venture capital provenga dalle compagnie di assicurazioni, in UK incide dell'11% mentre in Italia il contributo è solo del 7% (dati 2014).

Anche a livello governativo è cresciuta una forte attenzione all'afflusso di risorse a fondi di private equity, di venture capital e di private debt, che ha portato a varare negli ultimi mesi una serie di misure e azioni volte a favorire l'afflusso di risorse finanziarie verso l'economia reale attraverso la sottoscrizione di questi veicoli d'investimento. In questo senso va letto il decreto dello scorso agosto sul credito d'imposta, misura che incentiva fondi pensione e casse di previdenza ad investire in investimenti alternativi dedicati alle piccole e medie imprese italiane.

“L'attenzione del Governo dimostra come sia importante far ripartire gli investimenti in Italia anche attraverso l'azione dei fondi di private equity, venture capital e private debt” – afferma Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI – “questo significa incentivare l'imprenditorialità, aiutarla ad avere i capitali necessari per crescere e investire in sviluppo e ricerca. Tutto questo, produce effetti benefici positivi sull'economia reale creando occupazione e benessere sociale”.

Il club degli investitori si attiverà per facilitare un avvicinamento istituzionale agli investimenti alternativi attraverso la partecipazione ad iniziative destinate a diffondere una più approfondita conoscenza degli strumenti in essere, oltre che un continuo monitoraggio sul settore in oggetto.

Ufficio stampa AIFI

Annalisa Caccavale a.caccavale@aifi.it

tel 02 76075324